



Presenza di odori molesti: si avvia il monitoraggio

► MONTEREALE

Comincia il monitoraggio sul territorio comunale, e in modo particolare a San Leonardo, per rilevare la presenza di odori molesti. L'assessore all'ambiente Erik Ivan Montagner, nell'ultima seduta del consiglio, rispondendo a un'interpellanza presentata dal centrodestra e illustrata da Michele Avoledo, ha esposto i prossimi interventi per scongiurare, o almeno mitigare, i disagi della popolazione investita costantemente dalle puzze. Durante l'estate si sono già svolte riunioni con i rappresentanti dell'impianto di compostaggio Bioman, l'Arpa, il dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria 6, la Provincia, l'università di Udine e i Comuni di Montereale e Maniago. È stata promossa una procedura di monitoraggio sul territorio per quantificare l'entità del problema legato ai cattivi odori. La proposta di rilevazione coinvolge Montereale, Maniago, Vajont e Vivaro.

Il Comune di Montereale sta individuando sei volontari per la raccolta dei dati. Ciascun rilevatore dovrà indicare in un'apposita scheda data e ora del cattivo odore e il grado di intensità su una scala di tre valori. «L'iniziativa – ha assicurato Montagner – sarà pubblicizzata tramite volantini, manifesti e contatti verbali». L'università di Udine ha inoltre posizionato una centralina automatizzata per la rilevazione degli odori, vicino al compostaggio, al Dandolo. Ogni spesa relativa all'installazione e al funzionamento dell'impianto è a carico della Bioman.

Una volta monitorato il territorio e ottenuti i dati sui cattivi odori, sarà firmato un protocollo d'intesa fra le istituzioni pubbliche e la Bioman, accordo che prevede modalità e tempi di intervento di quest'ultima per attuare le misure necessarie a diminuire e scongiurare i disagi dovuti al funzionamento del compostaggio. (s.c.)